GIUGLIANO

Nello Palumbo, nuovo coordinatore della Margherita

Da Popolari a Margherita. Dalla convention dell'8 febbraio 2002, dal titolo "popolarismo tra tradizione ed innovazione", a quella del 21 febbraio 2003, senza tema specifico, ma con un motivo di fondo: e cioè l'investitura dell'ex sottosegretario del governo D'Alema bis Nello Palumbo quale nuovo coordinatore cittadino del partito di Rutelli, in sostituzione del dottor Antonio Ciccarelli. Per entrambe le manifestazioni, pubblico delle grandi occasioni nella sala teatro della scuola elementare di piazza Gramsci. Sul palco, a chiudere i due incontri politici, l'onorevole Ciriaco De Mita. Il leader campano della nuova formazione partitica un anno fa pose l'accento soprattutto sui motivi che erano alla base del costituendo soggetto politico moderato e riformista. Stavolta, invece, ha svariato su più argomenti: dall'impegno personale "per la crescita della Margherita a Giugliano", ai guasti della Devolution berlusconiana "soprattutto in materia di sanità e occupazione", passando per il tema della pace nel mondo, "da costruire creandone le giuste condizioni". "Oggi – ha inoltre affermato nel suo intervento il presidente De Mita – l'opinione pubblica vuole che si riducano gli scontri esasperati e i toni forti, perché questi elementi non consentono alla classe politica di individuare la risoluzione delle problematiche. C'è un desiderio di moderazione e una ricerca di cose possibili, fuori dalle estremizzazioni. Quindi, come Margherita, potremmo essere utili alla ricostruzione del nostro Paese se riusciremo a fondere insieme, in un contesto di solidarietà, i bisogni di ciascuno di noi e quelli della collettività. Ed io mi adopererò personalmente affinché anche qui a Giugliano si possa costruire un blocco politico che sia grande innanzitutto nel suo gruppo dirigente".
Dichiarazioni da "apertura di campagna elettorale", invece, da parte di Nello Palumbo, il quale, in primis, ha ringraziato Ciccarelli "per l'impegno profuso in questi ultimi 7 mesi durante i quali a Giugliano si sono formati 30 circoli tematici che hanno consentito di realizzare la sintesi culturale e politica fra la tradizione popolare, laico riformista e ambientalista" e poi ha aggiunto che "ora la Margherita dovrà radicarsi ancor di più sul territorio promovendo incontri per ascoltare i bisogni della gente". L'ex sottosegretario ha infine concluso il suo intervento rivendicando, "a nome della Margherita e sulla base di grosse potenzialità politiche, la guida della coalizione del centrosinistra cittadino".

Interviste / Abbellito e Giordano «I nostri progetti per Casacelle»



Giuseppe Abbellito, 64 anni, napoletano, dal '96 residente a Casacelle. Nella vita quotidiana è pensionato Sepsa. Dal '99 è impegnato nel sociale in qualità di coordinatore dell'Associazione no profit Progetto Casacelle aderente all'Acusp

Signor Abbellito, per quale motivo nel dicembre '99 ha deciso di assumersi tale impegno sociale?
"Beh, perché un gruppo di circa 800 famiglie di immigrati napoletani, residenti nei parchi GB Casa, Regina ed Edilgamma, stanche di vivere in un quartiere degradato e privo di servizi essenziali, 4 anni fa decisero di unirsi in associazione per poter dar voce alle proprie esigenze inerenti il miglioramento della qualità della vita".
Quali sono stati fino ad oggi i risultati più significativi ottenuti da Progetto Casacelle?
"Sicuramente il miglioramento dei trasporti da e verso Napoli ed Aversa. Le nostre sollecitazioni presso la CTP hanno portato all'aumento delle corse sulle linee M7, M5 e M53. E tra breve ci sarà anche l'assegnazione per il Terminal bus di Casacelle. Per quanto riguarda, invece, il sistema viario, abbiamo ottenuto l'installazione della pubblica illuminazione all'uscita dell'asse mediano, la riqualificazione dei tratti stradali via Casacelle e via Pigna, la messa in sicurezza della Rotonda San Francesco a Patria sulla via Circumvallazione. Ed ancora, di recente abbiamo inviato una interrogazione al consiglio regionale chiedendo la riqualificazione della stazione Ponte Riccio, l'aumento delle corse sul tratto di ferrovia-metropolitana Giugliano Ponte Riccio-Pozzuoli-Napoli, nonché la realizzazione di una fermata metrò in via Riparia, tra Giugliano-Varcaturo e Qualiano".
Ci sono altri progetti in cantiere?
"Sì. Sempre in tema di trasporti abbiamo redatto ed inviato sia al ministro per le infrastrutture Lunardi che alla competente commissione regionale un disegno che prevede la costruzione di una strada ferrata che, partendo da Chiaiano, possa collegare la metropolitana collinare M1 con la stazione FS di Ponte Riccio. Un raccordo che passerebbe per Villaricca, Giugliano e Qualiano. Naturalmente, in attesa della realizzazione di questo grande progetto, abbiamo proposto alla ANM di prolungare la linea 160 rossa da Mugnano fino al costituendo terminal bus di Casacelle, con il transito per la via Circumvallazione. Ma, sempre partendo dal Terminal, sarebbe opportuno creare anche una navetta veloce in grado di collegare Asse mediano di Casacelle con la stazione del metrò M1 di Piscinola-Secondigliano. In tema di viabilità, invece, ci stiamo battendo per il potenziamento della pubblica illuminazione nel tratto Marchesella-via Circumvallazione- Rotonda di Qualiano (incrocio con via S.M. a Cubito)".



Sergio Giordano, 53 anni, napoletano, dal '90 residente a Casacelle. Nella vita quotidiana è impiegato statale. Il 13 maggio 2001 è stato il 1° eletto al Consiglio Circoscrizionale Nuova Espansione per la lista civica Progetto Casacelle

Consigliere Giordano, quali sono state le linee programmatiche portate avanti nell'assemblea circoscrizionale?
"Nel corso delle 25 sedute svolte durante l'anno in cui siamo stati in carica, abbiamo deliberato su vari temi: rilancio della zona Asi Ponte Riccio, tenendo in adeguata considerazione sia un'opera di bonifica della adiacente discarica di Tre Ponti che lo spostamento dei nomadi dell'Asi in un'area dotata di servizi essenziali; bonifica, nei pressi dei parchi di Casacelle, di alcuni terreni incolti, da tempo adibiti a discariche abusive di inerti e rifiuti ingombranti di ogni tipo. Ed, ancora, abbiamo deliberato per una sistemazione razionale dei cassonetti della NU in tutto il quartiere.
Inoltre, sul fronte della sicurezza ci siamo impegnati per una maggiore presenza delle forze dell'ordine, soprattutto nelle ore serali, durante le quali, dopo l'orario di chiusura dei negozi, è facile esser presi di mira da bande microdelinquenzali. Infine, una maggiore vigilanza l'abbiamo chiesta anche all'esterno dei plessi scolastici, fondando magari sull'ausilio di vigili urbani ed anziani socialmente utili".
In caso di prossime elezioni, ritiene di ricandidarsi, dato l'ampio consenso riscosso alla precedente consultazione amministrativa?
"Premesso che il mio obiettivo non è fare carriera politica, ma contribuire a migliorare la qualità della vita del quartiere in cui vivo dal 1990, e che al momento non si conosce ancora la data delle elezioni, ritengo che una mia eventuale riproposizione nella lista civica Progetto Casacelle debba essere valutata serenamente all'interno della nostra associazione".

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tre comuni verso le Amministrative 2003

Da Melito a Giugliano. Qui in una larga fetta della Casa delle Libertà, quella che attende la bocciatura dei ricorsi di Castaldo e Russo, si fa strada sempre più l'ipotesi della candidatura a sindaco dell'imprenditore Eduardo Pianese, molto vicino a Forza Italia. Più "leggere", al momento, sembrano le "nomination" dell'onorevole Enzo Basile di AN e dell'ex presidente del Consiglio comunale Umberto Sequino, di area UDC.
Sull'altro fronte, intanto, tra smentite ufficiali e insistenti voci di corridoio, aleggia ancora l'ipotesi di una candidatura a sindaco del dottor Natale Russo, mentre all'interno della Margherita il nuovo coordinatore cittadino, Nello Palumbo, rivendica al proprio partito, in nome dell'alternanza con i DS, la guida del centrosinistra. Su tale argomento, Giovanni De Vivo, segretario della Quercia, afferma che "i Ds non pongono problemi sul candidato sindaco ma solo sulle scelte programmatiche in favore della collettività", anche se voci di corridoio indicano forti velleità di ricandidatura sia per Pasquale Parisi, ex presidente del Consiglio e candidato-sindaco ulivista sconfitto da Castaldo il 13 maggio 2001, che per Giacomo Gerlini, già primo cittadino di Giugliano dal '93 al 2001.
Sui programmi e sui papabili alle poltrone ecco, infine, il punto di vista di Giovanni Ciccarelli, segretario dello Sdi: "Per prima cosa penso che in questa fase si debba andare oltre i personalismi e gli individualismi. Solo in questo modo si potrà individuare con serenità un candidato realmente in grado di garantire la realizzazione di un buon programma per la nostra città".

Luigi Gallucci



